

**COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**



**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
2018-2023**

Sindaco Dr. Matteo Giuseppe Francilia

Eletto nelle consultazioni elettorali

del 10 Giugno 2018

Proclamazione 12 Giugno 2018

(Art. 4 – bis, D.Lgs. 6/9/11 n. 149 e successive modificazioni)

PREMESSA

La presente relazione, predisposta dal Responsabile del I Servizio "Programmazione, bilancio, gestione, controllo finanziario" all'interno dell'Area Economico – Finanziaria - rag. Bongiorno Antonella, con la collaborazione del Segretario comunale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato e viene redatta ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, recante *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42"* per descrivere la situazione economico – finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12 giugno 2018.

La presente relazione viene sottoscritta dal Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe proclamato eletto in data 12.06.2018 a seguito delle elezioni amministrative del 10.06.2018.

Tale relazione si ricollega necessariamente alla relazione di fine mandato relativa alla precedente Amministrazione 2013/2018, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia con prot.n. 5543 del 15.05.2018.

La predetta relazione di fine mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il mandato 2013/2018.

Mentre per la relazione di fine mandato è stato approvato uno "schema tipo" con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 7 febbraio 2013, analogo schema non è stato approvato per la relazione di inizio mandato. Si ritiene però che, dovendosi ricollegare alla relazione di fine mandato, la relazione debba per quanto possibile ricalcare la struttura. Nel rispetto della norma richiamata, la relazione deve contenere i seguenti elementi minimi:

- a) Situazione finanziaria
- b) Situazione patrimoniale
- c) Situazione indebitamento.

Nulla ha previsto il legislatore per quanto concerne l'eventuale certificazione della relazione di inizio mandato da parte del Revisore dei Conti e l'eventuale inoltro della stessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI
DATI GENERALI

MANDATO AMMINISTRATIVO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 3428

Popolazione residente al 31-12-2014: 3396

Popolazione residente al 31-12-2015: 3382

Popolazione residente al 31-12-2016: 3342

Popolazione residente al 31-12-2017: 3323

1.2 Organi politici

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 10 giugno 2018 è stato proclamato Sindaco del Comune di Furci Siculo il Dott. Matteo Giuseppe Francilia. Il Sindaco eletto è al primo mandato.

Il Consiglio comunale e la Giunta comunale risultano così composti:

COMPOSIZIONE GIUNTA E CONSIGLIO

Carica	Nominativo	In carica dal
SINDACO	DOTT. FRANCLIA MATTEO GIUSEPPE	12/06/2018
VICESINDACO	MERCURIO DANIELA	13/06/2018
ASSESSORE	MOSCHELLA FRANCESCO	13/06/2018
ASSESSORE	FERRARA ANDREA	13/06/2018 al 01/08/2018
ASSESSORE	CATANIA GIOVANNI	09/08/2018

Carica	Nominativo	In carica dal
PRESIDENTE	MACCARRONE CARMELO	26/06/2018
VICE PRESIDENTE	MUSCOLINO CARMELO	26/06/2018
CONSIGLIERE ANZIANO	COCUCCIO CHIARA	26/06/2018 al 09/08/2018
CONSIGLIERE	CORDARO MANUELA	26/06/2018
CONSIGLIERE	NICITA GIUSEPPE	26/06/2018
CONSIGLIERE	PESCE NATASCIA	26/06/2018
CONSIGLIERE	GARUFI COSIMA ROSA	26/06/2018
CONSIGLIERE	FERRARO VIOLETTA GIUSI	26/06/2018
CONSIGLIERE	LO PO' GIUSEPPE	29/08/2018
CONSIGLIERE	TRIOLO SANDRO SALVATORE	26/06/2018
CONSIGLIERE	VITA SARAH PAOLA	26/06/2018
CONSIGLIERE	RIGANO FRANCESCO	26/06/2018

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

1.3 Organigramma:

Segretario Comunale Dott.ssa Minissale Giuseppina in convenzione con il Comune di Scaletta Zanclea (24 ore settimanali)

Posizioni organizzative N. 4

- Area amministrativa ed istituzionale
- Area tecnica
- Area economico finanziaria
- Settore Avvocatura comunale

Personale dipendente:

- N. 77 di cui n. 32 di ruolo, n. 39 con contratto a tempo determinato (24 ore settimanali) e n. 6 L.S.U (20 ore settimanali).

CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'insediamento della nuova Amministrazione deriva dalla scadenza del naturale mandato precedente.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario (ai sensi dell'art.244 del TUEL), né il predissesto finanziario (ai sensi dell'art.243 bis).Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art.3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Area Amministrativa ed Istituzionale: Responsabile in posizione organizzativa Dott.ssa Interdonato Antonietta.

L'Area gestisce i seguenti servizi: Affari generali ed Amministrativi, Biblioteca e cultura, contenzioso, pubblica istruzione, sito istituzionale, Amministrazione trasparente, contratti e gare, pubblica istruzione, sport, attività ricreative e turismo, diritto allo studio, anagrafe, elettorale, stato civile, leva, servizi sociali e SUAP.

Area Economico – Finanziaria: Responsabile in posizione organizzativa Rag. Ferrara Isabella

L'Area gestisce i seguenti servizi: Programmazione, gestione e controllo finanziario, ordinativi di incasso, mandato di pagamento, economato, inventario, gestione economica e giuridica del personale, tributi ed entrate patrimoniali, fiscalità e fatturazione elettronica.

Area Tecnica: Responsabile in posizione organizzativa Geom. Gennaro Domenico

L'Area gestisce i seguenti servizi: Pianificazione e progetto del territorio, protezione civile, tutela ambientale, lavori pubblici ed espropriazioni, urbanistica ed edilizia privata, ufficio tecnico del traffico, patrimonio e demanio, manutenzione, gestione rifiuti, trasporti pubblici, tutela delle acque e verde pubblico.

Settore Avvocatura comunale: Responsabile in posizione organizzativa Avv. Briguglio Pietro Antonino.

A tale Settore non è assegnato alcun servizio.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Si rinvia in merito alla scheda allegata alla presente relazione.

PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

2.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale		200,00	200,00		
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo					

2.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	289,55	307,84	282,06	291,61	384,66

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Con il D.lgs. 118/2011 ha inizio il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- Consentire il controllo dei conti pubblici nazionali;
- Verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- Favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

La riforma ha previsto che i Comuni si adeguassero alla nuova normativa a partire dall'esercizio 2015.

Attraverso il potenziamento del principio della competenza finanziaria, la riforma impone regole precise per l'imputazione degli accertamenti e degli impegni contabili ad un determinato esercizio finanziario, lasciando immutato l'obbligo di effettuare tali registrazioni contabili quando sorgono le obbligazioni giuridiche.

Il criterio di imputazione degli accertamenti e degli impegni è fondato sull'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata: i crediti e i debiti sono imputati alle scritture contabili dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza.

Grazie a tale modalità di registrazione, i residui attivi e passivi degli enti rappresentano i crediti e i debiti esigibili, mentre gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi successivi rappresentano i crediti e i debiti dell'ente esigibili negli esercizi successivi.

In assenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata non sarà possibile accertare le entrate ed impegnare le spese.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	5.019.399,22	4.499.378,77	4.246.713,31	4.028.771,18	4.156.091,55
TITOLO 4 - ENTRATE DA	262.109,77	858.206,80	286.695,44	362.864,55	448.035,41
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI	0,00	835.700,00	256.000,00	0,00	0,00
TOTALE	5.281.508,99	6.193.285,57	4.789.408,75	4.391.635,73	4.604.126,96

SPESE	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.548.503,99	4.195.893,77	3.821.770,83	4.010.194,86	3.806.925,93
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO	206.413,20	836.304,91	405.108,57	271.318,16	394.605,76
TITOLO 3- RIMBORSO DI	185.366,66	965.184,76	60.563,90	80.046,25	75.443,34
TOTALE	4.940.283,85	5.997.383,44	4.287.443,30	4.361.559,27	4.276.975,03

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	732.374,19	947.431,02	697.743,58	829.688,24	820.138,41
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	732.374,19	947.431,02	697.743,58	829.688,24	820.138,41

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.019.399,22	4.499.378,77	4.246.713,31	4.028.771,18	4.156.091,55
Spese titolo I	4.548.503,99	4.195.893,77	3.821.770,83	4.010.194,86	- 4.023.405,50
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	185.366,66	965.184,76	60.563,90	80.046,25	- 75.443,34
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	135.127,30	25.705,22
SALDO DI PARTE CORRENTE	285.528,57	-661.699,76	364.378,58	73.657,37	82.947,93

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	262.109,77	858.206,80	286.695,44	362.864,55	468.023,01
Entrate titolo V **	0,00	835.700,00	256.000,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	262.109,77	1.693.906,80	542.695,44	362.864,55	468.023,01

Spese titolo II	206.413,20	836.304,91	405.108,57	271.318,16	-406.646,55
Differenza di parte capitale	55.696,57	857.601,89	137.586,87	91.546,39	61.376,46
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	84.452,71	144.870,99	42.068,20
SALDO DI PARTE CAPITALE	55.696,57	857.601,89	222.039,58	236.417,38	103.444,66

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	7.131.361,94	9.702.807,20	7.507.905,93	7.400.195,34	7.391.806,12
Pagamenti	(-)	7.093.299,49	9.121.835,88	7.565.989,64	7.692.968,00	7.322.512,82
Differenza	(=)	38.062,45	580.971,32	-58.083,71	-292.772,66	69.293,30
Residui attivi	(+)	2.719.879,51	3.110.702,84	2.593.496,22	2.138.978,77	1.911.006,67
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	84.452,71	279.998,29	67.773,42
Residui passivi	(-)	2.416.716,82	3.495.772,03	2.033.447,06	1.816.129,65	1.633.160,44
Differenza	(=)	303.162,69	-385.069,19	644.501,87	602.847,41	414.912,95
Fondo pluriennale vincolato per	(-)	0,00	0,00	135.127,30	25.705,22	13.967,72
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	144.870,99	42.068,20	13.640,79
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	341.225,14	195.902,13	306.419,87	242.301,33	387.304,44

Risultato di amministrazione, di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	0,00	0,00	111.514,45	109.702,87	198.000,29
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	111.514,45	109.702,87	198.000,29

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	4.445.915,20	5.543.820,82	5.322.316,94	4.479.673,64	4.384.115,62
Totale residui passivi finali	4.442.595,28	5.315.618,93	4.669.988,04	3.179.602,09	2.657.762,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	135.127,30	25.705,22	13.967,72
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	144.870,99	42.068,20	13.640,79
Risultato di amministrazione	3.319,92	228.201,89	372.330,61	1.232.298,13	1.698.744,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	922.915,61	791.312,42	570.348,14	405.256,69	1.465.609,48
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	1.237.786,11	1.257.801,16	1.306.281,98	1.131.910,65	1.277.551,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	448.810,45	388.350,00	385.415,52	423.674,04	813.282,21
Totale	2.609.512,17	2.437.463,58	2.262.045,64	1.960.841,38	3.556.443,36
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	65.505,58	564.427,29	55.846,35	147.180,18	430.228,35
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti		0,00	256.000,00	0,00	351.047,81
Totale	65.505,58	564.427,29	311.846,35	147.180,18	4.337.719,52
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	44.861,76	108.811,97	19.604,23	30.957,21	141.954,12
Totale generale	2.719.879,51	3.110.702,84	2.593.496,22	2.138.978,77	4.479.673,64

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.062.120,72	704.421,71	808.852,25	1.013.304,51	1.727.976,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	154.546,01	498.888,99	283.608,64	52.307,81	580.779,84
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	1.186.775,28	2.202.089,00	923.779,36	732.354,74	754.354,74

Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.274,81	90.372,33	17.206,81	18.162,59	116.491,44
Totale generale	2.416.716,82	3.495.772,03	2.033.447,06	1.816.129,65	3.179.602,09

3.7 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	46,64 %	43,96 %	40,31 %	38,33 %	29,86 %

3.8 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

3.9 Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	4.229.142,04	4.180.925,47	3.789.165,82	3.332.540,61	2.734.002,10
Popolazione residente	3428	3396	3382	3342	3323
Rapporto fra debito residuo e popolazione	1.233,70	1.231,13	1.120,39	997,16	822,75

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	17,482 %	3,878 %	3,756 %	4,431 %	4,372 %

Anticipazione di Tesoreria (art. 222 TUEL)

Importo massimo concedibile (3/12 delle entrate correnti) € 1.007.192,00
 Importo concesso € 1.007.192,00

3.10. Conto del patrimonio in sintesi (ex art. 230 del TUEL)

Conto economico e Stato patrimoniale

L'ente con delibera consiliare n. 61 del 22/12/2016 si è avvalso della facoltà di rinvio per l'adozione del piano dei conti integrato e dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria.

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e
Sentenze esecutive	15.623,81
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	15.623,81

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Elenco Debiti Fuori Bilancio da riconoscere allo stato dell'attuale ricognizione effettuata dai Responsabili di Area:

- Debito Fuori bilancio per competenze pregresse dovute all'Avv.to Garufi Salvatore per la prestazione professionale inerente il ricorso al TAR Catania n.6067/00 R.R. contro la Regione Siciliana e il Comune di Catania per l'annullamento, previa sospensione della D.G.R. N. 175 del 26/06/2000, definito con decreto decisorio n. 6347 del 29/08/2017 per € 4.045,25.

- Debito Fuori bilancio in favore del Dott. Scalisi Nunzio per pagamento spese legali a seguito sentenza esecutiva n.888/17 giudizio tributario R.G.R.N. 922/14 della commissione tributaria provinciale di Messina per € 370,00.
- Debito Fuori bilancio in favore del Dott. Scalisi Nunzio per pagamento spese legali a seguito sentenza esecutiva n.889/17 giudizio tributario R.G.R.N. 924/14 della commissione tributaria provinciale di Messina per € 370,00.
- Debito fuori bilancio in favore di Gregorio Alessandro per pagamento spese a seguito condanna del Comune di Furci Siculo con sentenza n. 411/2016 per l'importo di € 23.198,94;
- Debito Fuori bilancio Ditta Aiello Antonino per lavori eseguiti per € 14.696,91.

Si sta procedendo, altresì, a definire la transazione con la signora Lombardo Rosaria per l'esecuzione del giudicato formatosi a seguito di sentenza n. 1459/2015 del Tribunale civile di Messina – Sezione lavoro, definitiva dal 22.03.2016.

Spesa per il personale

3.12 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.959.194,31	1.959.194,31	1.959.194,31	1.959.194,31	1.959.194,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.765.330,37	1.706.918,78	1.655.150,21	1.637.176,87	1.585.684,89
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,81 %	40,68 %	43,30 %	40,82 %	41,85%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

3.13 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	514,97	502,62	489,39	489,87	440,19

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

3.14 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	86	87	87	88	104

3.15 Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

3.16 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non ricorre nella fattispecie

3.17 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre nella fattispecie

3.18 Fondo risorse decentrate

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate Parte variabile	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00

3.19

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3 comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel corso del quinquennio della precedente amministrazione la Corte ha fatto le seguenti osservazioni:

- Con deliberazione n. 382/2015 PRSP adottata dalla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è stata rilevata criticità in relazione al rendiconto 2014. Il Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 02/03/2016 ha adottato le misure correttive come individuate dalla delibera di Giunta comunale n. 40 del 22/02/2016, al fine di superare le criticità evidenziate con la succitata deliberazione della Onorevole Corte.

- Con la nota 12607 del 29 dicembre 2016 la Corte dei Conti Sezione di controllo regione siciliana, comunica la conclusione dell'istruttoria sul rendiconto della gestione 2014.

- La Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana con deliberazione n. 222/2017 PRSP ha prescritto che, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, i competenti organi del comune di Furci Siculo sono tenuti ad adottare ai sensi dell'art.1 , comma 168, della L. n. 266/2005 , le necessarie misure correttive al rendiconto 2015 e bilancio di previsione 2016/2018. La Giunta Comunale con delibera n. 96 del 26/03/2018 ha preso atto della suindicata delibera della Onorevole Corte ed ha approvato la relazione a firma del Sindaco pro tempore con gli annessi allegati inerente le misure correttive da adottare. Successivamente il Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 23.04.2018 ha approvato le misure correttive come da D.G.C. N.96/2018, prendendo atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con le relative

osservazioni. Tale deliberazione consiliare è stata trasmessa alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti con nota prot.n. 1089 del 27.04.2018. Ad oggi la stessa non è stata ancora esitata.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Organo di Revisione contabile pro tempore Dott. Batticani Alfredo ha effettuato i suoi rilievi relativamente al parere espresso al rendiconto 2016 predisposto dalla precedente Amministrazione.

Ad oggi il nuovo Revisore nominato – Rag. Terranova Francesco – non ha effettuato rilievo alcuno. Lo stesso ha proceduto, unitamente al Responsabile del Servizio all'Internodel'Area Economico – Finanziaria, alla verifica straordinaria di cassa relativa al periodo 01/01/2018 – 11/06/2018.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati:

Questo Ente, in base alla normativa vigente in materia non è tenuto a tale obbligo, in quanto detiene quote di partecipazione non oggetto di consolidamento, ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. .

5.2 L'ente, non avendo società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2008, non ha verificato il rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'art.76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

5.3 Non sono previste misure di contenimento delle dinamiche retributive, non esistendo Società di cui al punto precedente.

5.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NEGATIVO

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater): NEGATIVO

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NEGATIVO

PARTE VI

PROGRAMMA DI MANDATO

Il primo punto è il perfezionamento della macchina amministrativa. Si intende:

- a) Ottimizzare e valorizzare la pianta organica, al fine di migliorare i servizi, utilizzando al meglio le diverse professionalità; attivare, nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa vigente, di tutte le procedure necessarie alla stabilizzazione del personale;

- b) Implementare il comitato comunale, al fine di intercettare tutte le opportunità previste dai bandi europei, nazionali e regionali con l'obiettivo di consentire l'accesso a finanziamenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo del paese;
- c) Internalizzare dei servizi affidati a ditte esterne per una gestione in house al fine di ottenere una migliore economicità per le casse comunali;
- d) Investire nella formazione dei dipendenti, risorsa indispensabile per il corretto funzionamento della macchina amministrativa, attraverso l'accesso a percorsi di formazione;
- e) Dematerializzare gli atti cartacei, realizzare un protocollo digitale unico con informatizzazione dei servizi;
- f) Riorganizzare il corpo di Polizia Municipale con il potenziamento di unità e dotazione di nuovi mezzi e strumenti operativi per garantire un controllo più efficiente del territorio.

Il secondo punto è il turismo. Si intende:

- a) Creare una proficua sinergia pubblico – privato per il rilancio turistico del Comune, per il conseguimento di una produttiva collaborazione con gli operatori turistici attivi sul territorio;
- b) Valutare ed eventualmente realizzare "l'albergo diffuso" per l'aumento del numero dei posti letto con il coinvolgimento degli operatori turistici presenti nel territorio in sinergia con la cittadinanza;
- c) Redigere ed attuare il P.U.D.M. (Piano utilizzo demanio marittimo);
- d) Programmare le attività correlate al conseguimento della Bandiera Blu;
- e) Mantenere gli standard di pulizia e funzionalità del lungomare e della spiaggia per tutto l'anno;
- f) Creare percorsi naturalistici ed enogastronomici (anche finalizzati alla promozione di attività sportive come trekking, mountain – bike, ecc.) per la valorizzazione dei saperi e dei sapori locali su tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle frazioni;
- g) Programmare e progettare servizi necessari a rendere le nostre spiagge accessibili a tutti, con particolare attenzione agli anziani ed ai diversamente abili;
- h) Programmare le attività finalizzate all'incentivazione del "turismo religioso" e del "turismo d'argento";
- i) Programmare eventi volti al risalto delle nostre tipicità in sinergia con le associazioni, titolari di attività commerciali ed operatori turistici;
- j) Creare convenzioni per l'erogazione di servizi che consentano di mettere in rete Furci con gli altri comuni della Provincia di Messina e del resto della Sicilia.

Il terzo punto sono le politiche sociali, per lo Sviluppo e per le Attività Produttive. Si intende:

- a) Istituire il baratto amministrativo per venire incontro a quelle fasce della popolazione che non possono permettersi il pagamento di tasse ed imposte comunali;
- b) Potenziare i progetti di servizio civile nazionale con l'inserimento di progetti relativi all'assistenza agli anziani e al sostegno delle persone diversamente abili e delle loro famiglie;
- c) Programmare l'acquisto o il noleggio di mezzi idonei al trasporto delle persone diversamente abili con particolare attenzione alle loro necessità;
- d) Programmare le opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- e) Istituire un tavolo permanente tra l'Amministrazione comunale e le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio per una proficua collaborazione con le stesse, al fine di garantire la maggiore efficienza dei servizi di base (mensa, cura del verde pubblico scolastico, manutenzione delle strutture, trasporti, ecc.);

- f) Promuovere incontri formativi con le Associazioni e le Istituzioni su campagne di prevenzione e sensibilizzazione su tematiche di interesse sociale, ivi compreso corsi di primo soccorso e protezione civile;
- g) Istituire tavoli tematici per una maggiore sinergia tra l'Amministrazione comunale e le varie Associazioni operanti sul territorio comunale;
- h) Creare un ufficio dedicato alla consulenza per coloro che vogliono avviare attività imprenditoriali all'interno del territorio comunale o per le attività commerciali già esistenti per l'intercettazione di finanziamenti tramite bandi regionali, nazionali o comunitari;
- i) Collaborare, nella cura del verde pubblico, con le attività commerciali mediante l'implementazione delle adesioni delle stesse al progetto "Adotta un'aiuola";
- j) Creare specifici progetti che consentano ai più anziani di trasmettere conoscenze e professionalità alle nuove generazioni (Progetto Longevità attiva).

Il quarto punto è la partecipazione attiva. Si intende:

- a) Istituire i Comitati di Quartiere per avvicinare i cittadini al Comune, aumentare la partecipazione alla politica attiva del paese e sollecitare l'Amministrazione negli interventi ordinari e straordinari che le varie zone del Comune necessitano;
- b) Attivare uno "Sportello per il cittadino" con la presenza di membri dell'Amministrazione e/o dei consiglieri comunali atto ad accogliere le esigenze, i consigli, gli spunti, le lamentele dei cittadini;
- c) Realizzare l'App comunale per un facile accesso a comunicazioni, segnalazioni, informazioni, servizi comunali interattivi, attività di interesse turistico con pubblicizzazione degli operatori commerciali locali.

Il quinto punto sono le opere pubbliche e la viabilità.

Si intende:

- a) Effettuare il restyling di Piazza Sacro Cuore;
- b) Riqualificare le aree attrezzate presenti nelle Frazioni;
- c) Effettuare il restyling ed il completamento del Lungomare con il miglioramento del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- d) Potenziare l'acquedotto comunale per fare fronte all'aumento demografico, con particolare riferimento alla parte alta del paese, per risolvere i problemi legati all'aumento del fabbisogno idrico nel periodo estivo;
- e) Potenziare e migliorare il sistema di raccolta dell'acque piovane in particolare modo nella Via Cesare Battisti e nelle Frazioni;
- f) Ampliare il Cimitero comunale con incremento del numero di loculi e costruzione di nuove cappelle gentilizie;
- g) Effettuare il restyling della Villa comunale con rimodulazione interna degli spazi che comprendano una pista ciclabile per bambini, l'ampliamento dell'area giochi e la creazione di un'area fitness attrezzata;
- h) Individuare un'area per la creazione di una zona attrezzata per la "sgambatura cani" in sicurezza;
- i) Creare un nuovo piano parcheggi che favorisca i cittadini residenti e contestualmente agevoli lo sviluppo commerciale e turistico del paese, prevedendo l'individuazione di spazi adibiti alla sosta delle donne in stato di gravidanza (parcheggi rosa come previsto dalla normativa europea);

- j) Riorganizzare il piano di viabilità comunale con particolare attenzione alla sicurezza stradale e all'attuazione di un piano di intervento che migliori la percorribilità della Via Cesare Battisti;
- k) Sistemare e riqualificare le strutture comunali esistenti con l'eventuale istituzione di sinergie pubblico – private ove il Comune non possa far fronte economicamente alla gestione in autonomia;
- l) Mettere in sicurezza del territorio comunale con particolare attenzione alle frazioni di Artale, Grotte e Calcare e dei torrenti Savoca, Pagliara e Fondacalasi;
- m) Realizzare la “Casa dell’acqua”, servizio di erogazione dell’acqua pubblica potabile di qualità.

Il sesto punto è il vivere comune. Si intende:

- a) Attivare un impianto di videosorveglianza nelle zone sensibili del paese;
- b) Censire tutti i natanti con l'istituzione di un apposito registro presso gli uffici comunali ed applicazione del numero di registrazione sul natante al fine di poter essere allocati nel periodo invernale in apposita area comunale specificatamente attrezzata;
- c) Realizzare hot –spot WI –FI nei punti nevralgici del paese (piazza, lungomare, frazioni);
- d) Programmare l'adozione del Piano energetico comunale (PEC) e del Piano di Azione per l'Energia sostenibile (PAES) con il fine di rendere Furci un comune al 100% rinnovabile;
- e) Individuare appositi spazi per la regolamentazione dell'affissione dei manifesti;
- f) Regolamentare l'attività di commercio ambulante sulle aree del territorio comunale;
- g) Programmare attività per il raggiungimento di standard di eccellenza nell'ambito della raccolta differenziata.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del I Servizio “Programmazione, bilancio, gestione, controllo finanziario” all'interno dell'Area Economico – Finanziaria - rag. Bongiorno Antonella, con la collaborazione del Segretario comunale, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità strutturali per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova Amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

La presente relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Furci Siculo, lì 30.08.2018

IL SINDACO

Dott. Matteo Giuseppe Francilia



Matteo Giuseppe Francilia

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE 0000000000000000

COMUNE DI COMUNE DI FURCI SICULO

PROVINCIA DI MESSINA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	50005
-----------------------------	----------------------------------------	-------

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (la voce "SI" identifica il parametro deficiario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art.1 comma 443 L.228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

FURCI SICULO

LUOGO

DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

IL SEGRETARIO

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.